

L'ACQUA DEVE ESSERE PUBBLICA; IL COMUNE DI CIAMPINO CAMBIA LO STATUTO, ADERISCE ALLA MANIFESTAZIONE NAZIONALE DI SABATO PROSSIMO E CHIEDE ALLA PROVINCIA DI COSTITUIRE UNA SOCIETA' PUBBLICA PER GESTIRE IL SERVIZIO IDRICO.

Da oggi anche Ciampino fa parte della schiera di comuni che hanno detto no alla privatizzazione dell'acqua, e che hanno modificato il proprio statuto riconoscendo l'acqua come diritto universale, come bene pubblico, la cui gestione costituisce un **servizio privo di rilevanza economica**. Il consiglio comunale ha approvato oggi la proposta di delibera presentata da oltre trecento cittadini per modificare lo statuto. Insieme a questo importante atto il consiglio ha approvato anche un ordine del giorno di adesione alla manifestazione nazionale di sabato prossimo promossa dal Forum italiano dei movimenti per l'acqua a favore della ripubblicizzazione dell'acqua, la tutela dei beni comuni, biodiversità e clima, la democrazia partecipativa, e una mozione di indirizzo per la Provincia per verificare la possibilità di costituire una Società consortile o Azienda speciale dell'ATO2, che permetta la programmazione ed il controllo pubblico e dei cittadini degli interventi in materia di servizio idrico integrato. " E' una risposta chiara ed inequivocabile quella espressa dal consiglio comunale di Ciampino alla legge 166/09 approvata lo scorso novembre che, di fatto, prevedendo la liberalizzazione dei servizi pubblici locali e ponendo le basi per l'affidamento ai privati del servizio idrico, costituisce una vera e propria privatizzazione dell'acqua – affermano i consiglieri comunali Benedetta Fuiano e Stefano Lavagnini - . Siamo convinti che il percorso per la gestione pubblica dell'acqua sarà un argomento determinante nei prossimi anni e un banco di prova per la politica e i cittadini. Sosterremo pienamente i referendum abrogativi delle norme che privatizzano il servizio idrico e aboliscono gli ATO presentati dal Forum italiano dei movimenti per l'acqua, e parteciperemo attivamente alla raccolta delle firme necessarie dal prossimo mese di aprile."